



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

SETTORE SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 207

del 09/02/2018

Determina n. 174

del 09/02/2018

**OGGETTO: OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E
POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. APPROVAZIONE
ULTERIORE ESITO ISTRUTTORIO, RIDETERMINAZIONE DEGLI
IMPORTI DEI BENEFICI ECONOMICI E CONCESSIONE DEI BENEFICI
ECONOMICI PER ESITI RED.**

<p>CITTA' DI BARLETTA Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile Città della Disfida</p>	<p>Determina Dirigenziale del Settore «SETTORE» Proposta n. «NUMERO_PROPOSTA» del «DATA_PROPOSTA» Numero Generale «NUMERO_GENERALE» del «DATA_ADOZIONE_NO_ORA»</p>
--	--

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- in relazione alle priorità di investimento di cui agli Assi VIII e IX del POR Puglia 2014-2020, con **legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva*", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana, nonché in sinergia e coerenza con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale 26.05.2016, di cui all'articolo 1, comma 387, delle medesima legge n. 208/2015;
- In questo contesto, la Giunta Regionale della Puglia ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il **Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016** pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con il Decreto Interministeriale del Ministero del Lavoro e Politiche sociali di concerto con il Ministero Economie e Finanze, firmato il 26 maggio 2016 che, in attuazione della l. n. 208/2015, che disciplina il SIA nazionale e per la cui stesura la Direzione Generale Inclusione e Politiche sociali del MLPS ha mantenuto un confronto costante con le strutture tecniche deputate degli Assessorati al Welfare di tutte le Regioni italiane, attraverso il "Tavolo dei programmatori sociali" istituito in seno alla governance del PON Inclusione. Le caratteristiche della Misura sono, inoltre, coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Con Del. G.R. n. 928 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per le manifestazioni di interesse per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l'inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali;
- Con Del. G.R. n. 1014 del 07 luglio 2016 la Giunta Regionale ha già provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso alla misura economica del Reddito di Dignità quale strumento di inclusione sociale attiva coerente con le finalità e le tipologie di operazioni ammissibili a valere sul FSE degli Assi prioritari VIII e IX del POR Puglia 2014-2020;
- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.

- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - ✓ l'accesso a opportunità formative;
 - ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

VISTI

- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 4 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:
 - a) I Beneficiari abbiano un ISEE, ovvero un ISEE corrente, in corso di validità, inferiore o uguale ad Euro 3.000;
 - b) Nel caso di godimento da parte di componenti il nucleo familiare di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale, a qualunque titolo concessi dallo Stato o da altre pubbliche amministrazioni a componenti il nucleo familiare, il valore complessivo per il nucleo familiare dei medesimi trattamenti percepiti nel mese antecedente la richiesta o le erogazioni deve essere inferiore ai 600 euro mensili;
 - c) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere beneficiario della nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASpI) di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 22 del 2015, ovvero all'assegno di disoccupazione (ASDI), di cui all'articolo 16 del Decreto Legislativo n. 22 del 2015;
 - d) Nessun componente il Nucleo Familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati la prima volta nei dodici mesi antecedenti la richiesta, ovvero in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1.300 cc., nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc., immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti.
- L'art. 4 del Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015, come richiamato all'articolo 5 del Regolamento Regionale n. 8/2016, prevede quanto di seguito elencato, in relazione ai requisiti concernenti la condizione economica:

“Con riferimento alla valutazione multidimensionale, costituisce requisito di ammissibilità della domanda di accesso al beneficio economico, in analogia a quanto disposto all'articolo 4 del decreto interministeriale di cui all'articolo 1, comma 387, della L. n. 208/2015, la valutazione multidimensionale del bisogno, riferita alle condizioni socioeconomiche del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, superiore o uguale a 45 punti sui 100 punti totali attribuiti in base alla scala di seguito specificata”.
- La circolare INPS numero 133 del 19/07/2016 “Avvio del Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA). Decreto 26 maggio 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le successive comunicazioni dell'Istituto;
- la Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di protocollo di intesa fra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Puglia per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo “Carta Acquisti” da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, come riportato in **Allegato 1** della stessa deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- Il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e Finanze che ha provveduto a modificare e integrare il Decreto Ministeriale

del 26 maggio 2016 di disciplina del SIA – Sostegno per l’Inclusione Sociale attiva, alla cui disciplina è connessa la disciplina del ReD con specifico riferimento ad alcuni dei requisiti di accesso e alla procedura istruttoria in cooperazione con INPS.

- La D.G.R. n. 989/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi per il recepimento delle disposizioni di cui al DM 16 marzo 2017 per l’attuazione del SIA nella misura regionale “RED” e, tra l'altro, ha provveduto a modificare la Del. G.R. n.1014/2016 al fine di adeguare i requisiti di accesso e i criteri di priorità allineandoli a quelli definiti per il SIA nazionale, così da favorire l'estensione della platea di potenziali beneficiari.

CONSIDERATO CHE

- per effetto del Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017, la platea dei destinatari della misura nazionale SIA, e quindi della misura regionale ReD ad essa integrata, nel 2017 ha registrato un ampliamento dei richiedenti il beneficio economico, per i quali si rende necessaria l’ammissione alla misura, ivi compresi i richiedenti ripescati dapprima esclusi dalla misura nazionale SIA.
- a seguito dell’intervenuto Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147, in materia di “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76, 87 e 117 terzo comma della Costituzione, con DGR del 30 ottobre 2017, n. 1719, la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi transitori per la chiusura della II annualità della misura Reddito di Dignità ed ha disposto il termine per la presentazione delle domande di accesso al SIA-ReD e ReD alle ore 12,00 del 31 ottobre 2017.

Preso atto che

- con determina dirigenziale n. 1097 del 25.07.2017, si è provveduto alla formale approvazione degli esiti istruttori di competenza dell’Ambito territoriale di Barletta, relativamente all’elenco dei cittadini che hanno presentato domanda di ammissione alla misura denominata “Reddito di Dignità”, al 31.12.2016, tramite portale regionale www.sistemapuglia/Red.it, riferiti alla prima tranche delle domande istruite e riportati negli Allegati “A – Ammessi” e “B – Esclusi”, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa;
- con determinazione dirigenziale n. 1136 del 03.08.2017 è stata approvata la determinazione degli importi dei benefici economici, secondo quanto riportato nel dispositivo di pagamento Allegato A, concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori approvati con Determinazione n. 1097 del 25.07.2017;
- con successivi atti, determinazioni dirigenziali n. 1166 del 09.08.2017, n. 1198 del 25.08.2017 e n. 1429 del 03.10.2017, sono stati approvati gli ulteriori esiti istruttori e i conseguenti dispositivi di pagamento per gli ammessi alla misura;
- in relazione alle domande di ammissione alla misura denominata “Reddito di Dignità”, trasmesse tramite il portale regionale II annualità con scadenza al 31.10.2017, si rileva quanto segue:
 - 1) Il cittadino con codice pratica n. EEWXEZ1 ammissibile alla misura de quo, come da atti custoditi presso l’Ufficio di Piano, risulta destinatario di un intervento sociale dell’Ambito per effetto del quale la composizione del nucleo familiare dichiarata nella DSU non risulta aggiornata, come prescritto al Titolo II –Requisiti soggettivi per l’accesso a ReD, ex art. 4 comma 2 lett.d, del R.R. n. 8/2016 e che ai sensi dell’art.10 della L.R. 3 del 14/03/2016, decade dal beneficio.
 - 2) I cittadini con codici pratica di seguito indicati hanno depositato agli atti dell’Ufficio la formale rinuncia alla misura:
 - Codice **CV678K2** prot. n. 76639 del 27.10.2017; codice **7THBWB4** prot. n. 76032 del 26.10.2017;
 - codice **PO9P3C0** prot. n. 77441 del 31.10.2017; codice **3EAGNC6** prot. n. 75374 del 25.10.2017;
 - codice **PRWV43** prot. n. 76578 del 27.10.2017; codice **Y26GJS7** prot. n. 80643 del 13.11.2017;
 - codice **7O8FU11** prot. n. 73529 del 18.10.2017; codice **BG9US30** prot. n. 87204 del 06.12.2017;
 - codice **T77IQL4** prot. n. 76396 del 26.10.2017; codice **BG9US30** prot. n. 87204 del 06.12.2017;
 - codice **NTGWL15** prot. n. 8809 del 05.02.2018; codice **APMMTG7** prot. n. 91487 del 27.12.2017;

- codice **LU5Q1X7** prot. n. 69447 del 03.10.2017;
- codice **D9QSZJ2** prot. n. 77259 del 31.10.2017;
- codice **BINADY8** prot. n. 83773 del 24.11.2017;
- codice **KT4K3M7** prot. n. 79610 del 09.11.2017;
- codice **YT446R4** prot. n. 84712 del 28.11.2017;
- codice **OP7QL37** prot. n. 87689 del 11.12.2017;
- codice **47XO5C5** prot. n. 6386 del 25.01.2018;
- codice **LCHOUQ3** prot. n. 4969 del 22.01.2018;
- codice **EAHOUY0** prot. n. 2213 del 11.01.2018;
- codice **FF6XTD5** prot. n. 88223 del 12.12.2017;
- codice **FD6APK6** prot. n. 2128 del 11.01.2018;
- codice **O4L1NW5** prot. n. 4534 del 19.01.2018;
- codice **DSPI812** prot. n. 83334 del 22.11.2017;

3) i cittadini il cui codice viene riportato di seguito, ammessi al beneficio con provvedimenti agli atti dell'ufficio, dopo la sottoscrizione del Contratto di tirocinio hanno disatteso gli impegni e assunto comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto, per effetto dei quali, agli stessi va revocato il beneficio in questione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.3/2016

Numero	ID INPS	Codice :	Esito Istruttoria
1	433565	K15RZV1	REVOCA
2	429039	V6512I3	REVOCA
3	429068	HP7FQI9	REVOCA
4	428391	X3AB3Y1	REVOCA
5	428546	4SHUTU1	REVOCA
6	429058	QM3HS07	REVOCA
7	430462	2C8T1Q4	REVOCA
8	430531	1ULMOC6	REVOCA
9	431848	D4HXE92	REVOCA
10	334701	LOMG1G5	REVOCA
11	172847	56MACK4	REVOCA
12	125898	ILQQS52	REVOCA
13	430491	M1AQPY5	REVOCA

4) successivamente all'approvazione degli esiti istruttori i cittadini, il cui codice viene riportato di seguito, convocati per l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016, come da documentazione conservata in atti dell'Ufficio di Piano, non si sono presentati e per effetto sono esclusi dal beneficio in questione;

Numero	ID INPS	Codice :	Esito Istruttoria
1	428541	84LMCS9	ESCLUSO

2	431982	B33ZQL7	ESCLUSO
3	429379	NZAKNE1	ESCLUSO
4	430421	SPJUP17	ESCLUSO
5	432707	EFMTF20	ESCLUSO
6	434257	NLC1BO7	ESCLUSO
7	431986	2GMPWH5	ESCLUSO
8	433749	XMJBDV2	ESCLUSO
9	332229	ITAGKH6	ESCLUSO
10	332471	3RK6RE3	ESCLUSO
11	434856	TS5M3Q0	ESCLUSO
12	335722	WECKNL7	ESCLUSO
13	451347	FU2IB97	ESCLUSO
14	483680	67PN2H0	ESCLUSO
15	334425	7JQF909	ESCLUSO

Ritenuto:

- di dover provvedere alla luce delle verifiche eseguite, per quanto di competenza dell'INPS, ad approvare gli esiti istruttori relativamente all'elenco dei cittadini che hanno presentato domanda al 31.10.2017, tramite portale regionale www.sistemapuglia/Red.it, riportati negli allegati "A" **Ammessi** – "E" **Esclusi**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dover per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice :, in quanto riporta dati non espressamente decifrabili, per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n.243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
- di attestare che, per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, il diritto al beneficio economico ReD decorre, anche ad integrazione del SIA per i casi per i quali rilevi, solo dalla data di sottoscrizione dei Patti Individuali per l'inclusione sociale attiva che comprende l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016;
- di attestare, inoltre, che il beneficio economico viene erogato con cadenza bimestrale e per un periodo di tempo pari a 12 mesi (per la platea dei destinatari ReD) ovvero pari al numero di bimestri residui rispetto al periodo di 12 mesi di erogazione del beneficio SIA (per la platea dei destinatari SIA+ReD);

Ritenuto, altresì, contestualmente all'approvazione degli esiti istruttori di cui agli allegati "A" **Ammessi** – "E" **Esclusi**:

- di determinare gli importi del contributo economico concesso per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, la durata di erogazione del beneficio economico ReD (anche ad integrazione del SIA), nonché la approvazione della spesa complessiva per detti benefici e il contestuale dispositivo di pagamento per

la filiera istituzionale interessata alla procedura di materiale erogazione ai cittadini degli importi concessi, ai sensi di quanto disposto da apposito protocollo di intesa tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Ministero Economia e Finanza, per la regolazione dei rapporti finanziari per l'integrazione del Fondo "Carta Acquisti" da parte della Regione Puglia per il finanziamento del Reddito di Dignità, in raccordo con il Sostegno per l'Inclusione Attiva, di cui alla Del. G. R. n. 51 del 31 gennaio 2017;

- di determinare gli importi concessi ai cittadini che hanno presentato formale rinuncia, ai quali è riconosciuto il diritto al beneficio dalla data di sottoscrizione del Patto Individuale, alla data della rinuncia;
- di rideterminare gli importi già concessi ai cittadini ammessi alla misura regionale ReD che, con il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017, sono stati ripescati e ammessi anche alla misura nazionale SIA e, per l'effetto, agli stessi viene riconosciuto il beneficio economico della misura ReD quale integrazione regionale al SIA, ai sensi della L.R. n. 3/20016 e del R.R.n. 8/2016:

Tanto premesso, considerato e ritenuto si rende necessario procedere alla ri-determinazione degli importi dei benefici economici concessi ai cittadini, la cui domanda sia risultata ammessa sulla base degli esiti istruttori del presente provvedimento, dalla data di sottoscrizione del Patto Individuale, come da documentazione conservata in atti dell'Ufficio di Piano e riportati nella **Tabella 1 (nuove ammissioni)** e **Tabella 2 (ripescati)**, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO, pertanto, che la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD per le istanze ammesse, come da **Tabella 1 (nuove ammissioni)**, e da **Tabella 2 (ripescati)** ammonta ad **Euro 424.400,00 (quattrocentoventiquattromilaquattrocento/00)** a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020, alla cui erogazione provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, trasferendo le somme in oggetto – previa liquidazione da parte della Regione Puglia per conto dello stesso Ambito territoriale - su conto corrente appositamente acceso per consentire, al soggetto incaricato del servizio integrato di gestione delle Carte Acquisti e dei relativi rapporti amministrativi, di erogare il contributo bimestrale ReD sulla base delle apposite comunicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vista:

- Legge regionale 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- Regolamento attuativo della legge regionale, n. 8 del 23 giugno 2016;
- Il Decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della legge L. 208/2015;
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- Il Decreto 14 febbraio 2014 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della coesione territoriale, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 3, del decreto legge n. 76 del 2013;
- Il Decreto Ministeriale del 16 marzo 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali (MLPS) e del Ministero dell'Economia e Finanze;
- La D.G.R. n. 989/2017;
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147;
- Il Decreto Sindacale n. 3 del 20.01.2014 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Piano ex art. 109 del D.Lgs 267/2000 alla Dott.ssa Santa Scommegna;
- La Del. G.R. n. 51 del 31/01/2017;
- La Determinazione Dirigenziale n.1097 del 25.07.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1136 del 03.08.2017;

- La Determinazione Dirigenziale n. 1166 del 09.08.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1198 del 13.09.2017;
- La Determinazione Dirigenziale n. 1429 del 03.10.2017.

Tutto ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii..

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

1) **DI APPROVARE** gli ulteriori esiti istruttori, relativamente ai cittadini che hanno presentato domanda entro il 31.10.2017, tramite portale regionale www.sistemapuglia/Red.it e restituiti, dalla stessa INPS, per le successive fasi istruttorie di competenza di questo Ambito territoriale, così come riportati negli allegati “A” **Ammessi** – “E” **Esclusi**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

2) **DI PRENDERE ATTO** della formale rinuncia dei cittadini con codici, di seguito riportati, ai quali è riconosciuto il diritto al beneficio dalla data di sottoscrizione del Patto Individuale, alla data della rinuncia.

- Codice **CV678K2** prot. n. 76639 del 27.10.2017; codice **7THBWB4** prot. n. 76032 del 26.10.2017;
- codice **PO9P3C0** prot. n. 77441 del 31.10.2017; codice **3EAGNC6** prot. n. 75374 del 25.10.2017;
- codice **PRWV43** prot. n. 76578 del 27.10.2017; codice **Y26GJS7** prot. n. 80643 del 13.11.2017;
- codice **7O8FU11** prot. n. 73529 del 18.10.2017; codice **BG9US30** prot. n. 87204 del 06.12.2017;
- codice **T77IQL4** prot. n. 76396 del 26.10.2017; codice **BG9US30** prot. n. 87204 del 06.12.2017;
- codice **NTGWL15** prot. n. 8809 del 05.02.2018; codice **APMMTG7** prot. n. 91487 del 27.12.2017;
- codice **LU5Q1X7** prot. n. 69447 del 03.10.2017; codice **LCHOUQ3** prot. n. 4969 del 22.01.2018;
- codice **D9QSZJ2** prot. n. 77259 del 31.10.2017; codice **EAHOUY0** prot. n. 2213 del 11.01.2018;
- codice **BINADY8** prot. n. 83773 del 24.11.2017; codice **FF6XTD5** prot. n. 88223 del 12.12.2017;
- codice **KT4K3M7** prot. n. 79610 del 09.11.2017; codice **FD6APK6** prot. n. 2128 del 11.01.2018;
- codice **YT446R4** prot. n. 84712 del 28.11.2017; codice **O4L1NW5** prot. n. 4534 del 19.01.2018;
- codice **OP7QL37** prot. n. 87689 del 11.12.2017; codice **DSPI812** prot. n. 83334 del 22.11.2017;
- codice **47XO5C5** prot. n. 6386 del 25.01.2018;

3) **DI REVOCARE** l'ammissione al beneficio per il cittadino con codice pratica n. **EEWXEZ1** destinatario di un intervento sociale dell'Ambito per effetto del quale la composizione del nucleo familiare dichiarata nella DSU non risulta aggiornata, come prescritto al Titolo II –Requisiti soggettivi per l'accesso a ReD, ex art. 4 comma 2 lett.d, del R.R. n. 8/2016 e che ai sensi dell'art.10 della L.R. 3 del 14/03/2016.

4) **DI REVOCARE** il beneficio in questione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.3/2016, ai cittadini che hanno disatteso gli impegni e assunto comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto, il cui codice pratica è di seguito riportato

Numero	ID INPS	Codice :	Esito Istruttoria
1	433565	K15RZV1	REVOCA

2	429039	V6512I3	REVOCA
3	429068	HP7FQI9	REVOCA
4	428391	X3AB3Y1	REVOCA
5	428546	4SHUTU1	REVOCA
6	429058	QM3HS07	REVOCA
7	430462	2C8T1Q4	REVOCA
8	430531	1ULMOC6	REVOCA
9	431848	D4HXE92	REVOCA
10	334701	LOMG1G5	REVOCA
11	172847	56MACK4	REVOCA
12	125898	ILQQS52	REVOCA
13	430491	M1AQPY5	REVOCA

- 5) **DI ESCLUDERE** l'ammissione alla misuraSIA/ReD per i cittadini con codice pratica riportato di seguito, che convocati per l'attivazione dei tirocini e delle altre misure previste alla lettera b) del paragrafo 5 dell'Avviso pubblico approvato con Del. G.R. n. 1104/2016, come da documentazione conservata in atti dell'Ufficio di Piano, non si sono presentati:

Numero	ID INPS	Codice :	Esito Istruttoria
1	428541	84LMCS9	ESCLUSO
2	431982	B33ZQL7	ESCLUSO
3	429379	NZAKNE1	ESCLUSO
4	430421	SPJUP17	ESCLUSO
5	432707	EFMTF20	ESCLUSO
6	434257	NLC1BO7	ESCLUSO
7	431986	2GMPWH5	ESCLUSO
8	433749	XMJBDV2	ESCLUSO
9	332229	ITAGKH6	ESCLUSO
10	332471	3RK6RE3	ESCLUSO
11	434856	TS5M3Q0	ESCLUSO

12	335722	WECKNL7	ESCLUSO
13	451347	FU2IB97	ESCLUSO
14	483680	67PN2H0	ESCLUSO
15	334425	7JQF909	ESCLUSO

- 6) **DI APPROVARE** la determinazione degli importi dei benefici economici concessi ai cittadini la cui domanda sia risultata ammessa, sulla base degli esiti istruttori riportati nel presente provvedimento e riportati nella **Tabella 1 (nuove ammissioni)** e nella **Tabella 2 (ripescati)**, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 7) **DI APPROVARE** la spesa complessiva prevista per l'erogazione del beneficio ReD per le istanze ammesse come da allegati su riportati, per un ammontare di **Euro 424.400,00 (quattrocentoventiquattromilaquattrocento/00)** a valere sulle risorse FSE di cui alle Linee di Azione 9.1-9.4 del POR Puglia 2014-2020 .
- 8) **DI PRENDERE ATTO** che alla erogazione suddetta provvederà il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, trasferendo le somme in oggetto - previa liquidazione da parte della Regione Puglia per conto dello stesso Ambito territoriale - su conto corrente appositamente acceso per consentire al soggetto incaricato del servizio integrato di gestione delle Carte Acquisti e dei relativi rapporti amministrativi di erogare il contributo bimestrale ReD sulla base delle apposite comunicazioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- 9) DI DARE ATTO CHE:**
- ✓ che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica, per gli interessati la cui istanza è stata *dichiarata ammessa*, a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
 - ✓ per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano del Comune di Barletta, P.zza Aldo Moro , 16 alla presenza del RUP dott.ssa Agnese Ines Sgarra;
 - ✓ ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. come aggiunto dall'art.1 comma 41 L.190/2012 non sussistono casi di conflitto d'interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - ✓ che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice : personale per ragioni di *privacy* e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web approvato con Deliberazione n. 243 pubblicata in GURI n.134 del 12/06/2014;
 - ✓ della regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e dell'art. 11, comma 4 del Regolamento sui controlli interni;
 - ✓ la presente determinazione non necessita del visto di copertura finanziaria in quanto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente.
- 10) DI Disporre:**
- ✓ La trasmissione a seguito pubblicazione, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, copia del presente atto, alla Regione Puglia.
 - ✓ Il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi, di cui alla L.190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013, secondo quanto disposto dalle deliberazioni A.N.A.C. n.50/203, 59/2013, 77/2013 e dalle

deliberazioni AVCP, pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Barletta, nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”.

Il RUP
Dott.ssa Agnese Ines Sgarra

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Santa Scommegna

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

SCOMMEGNA SANTA;1;123368505369091482836390725932255011350



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 207**

Settore Proponente: **SETTORE SERVIZI SOCIALI**

Ufficio Proponente: **Interventi sociali: minori, anziani, giovani, diversamente abili, disagio sociale**

Oggetto: **OGGETTO: REDDITO DI DIGNITÀ REGIONALE E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA. APPROVAZIONE ULTERIORE ESITO ISTRUTTORIO, RIDETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI BENEFICI ECONOMICI E CONCESSIONE DEI BENEFICI ECONOMICI PER ESITI RED.**

Nr. adozione settore: **20** Nr. adozione generale: **174**

Data adozione: **09/02/2018**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: FAVOREVOLE

Data 06/03/2018

Il Dirigente del Settore Finanziario
Nigro Michelangelo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO;1;49908602088318860450596018813326241115



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Albo Pretorio Informatico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:

DATA 09/02/2018

N° 174

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la determinazione dirigenziale in epigrafe è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 13/03/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 28/03/2018

Barletta, lì 13/03/2018

Il Responsabile dell'Albo Pretorio Informatico

Il Dirigente Responsabile
Dell'Albo Pretorio Informatico
Dott.ssa Rosa Di Palma